

## LA GIUNTA REGIONALE

*(omissis)*

## DELIBERA

~~Per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa che si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento~~

- ~~1. DI PROCEDERE alla riorganizzazione complessiva del sistema di accesso ed offerta delle prestazioni relative alla diagnosi di tumore alla mammella, estendendo il Percorso di Screening mammografico alle donne dai 45 ai 74 anni di età residenti in Basilicata come di seguito esposto:
  - ~~– l'estensione dello screening organizzato alla fascia d'età 45-49 anni, con un intervallo di screening annuale, a patto che si fornisca alle donne una congrua informazione relativa ai pro e ai contro dell'adesione al programma di screening;~~
  - ~~– il mantenimento della cadenza biennale del percorso di screening nelle donne in fascia 50-69 anni;~~
  - ~~– un invito attivo a cadenza biennale alle donne in fascia di età 70-74 anni che hanno partecipato ad almeno uno dei due inviti precedenti prima del compimento del 70° anno;~~~~
- ~~2. DI DARE MANDATO all'IRCCS CROB di Rionero, in virtù di quanto stabilito con DGR n. 365/2010, d'intesa con il Coordinatore sanitario regionale dello screening mammografico, alla predisposizione del programma operativo che definisca azioni e risorse necessarie all'estensione della fascia di età del medesimo programma di screening di cui al punto 2, da sottoporre al Dipartimento regionale entro 60 giorni dalla trasmissione del presente atto, per l'approvazione definitiva;~~
- ~~3. DI TRASMETTERE il presente atto alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Regionali per gli adempimenti di competenza.~~

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2016, n. 1450

**Reg.(UE) 1308/2013. Programma triennale miglioramento produzione e commercializzazione prodotti apicoltura 2017/2019. Adeguamento stralcio annualità 2016/2017 ed approvazione bando per la presentazione delle domande di contributo.**

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTE le DD.GG.RR. n. 11 del 13.01.1998, n. 162 del 02.02.1998, n. 655 del 23.02.1998, n. 2903 del 13.12.2004 e n. 637 del 03.05.2006;
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23.04.2008, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA la L.R. n. 31 del 25.10.2010 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n. 227 del 10.02.2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale", modificata parzialmente con D.G.R. n. 693 del 10.06.2014;
- VISTA la D.G.R. n. 232 del 19.02.2014 "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;

- VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;
- VISTA la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 “D.G.R. n.689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento”;
- VISTA la D.G.R. n. 771 del 09.06.2015 “D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica”;
- VISTA la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI il D.Lgs. n. 118 del 26 luglio 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTE la Legge n. 134 del 07.08.2012, “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge 06.11.2012, n. 190 “Legge anticorruzione”;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- VISTA la L.R. n. 3 del 09.02.2016 “Legge di Stabilità regionale 2016”;
- VISTA la L.R. n. 4 del 09.02.2016 “Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2016-2018”;
- VISTA la D.G.R. n. 111 del 10.02.2016 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale 2016-2018”;
- VISTA la L.R. n. 5 del 04.03.2016 “Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2016”;
- VISTO il D.Lgs. n. 97 del 25.05.2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, ai sensi dell’art. 7 della legge n. 124 del 07.08.2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli ( regolamento unico OCM),che prevede, tra l’altro, alcune disposizioni relative al settore dell’apicoltura ( Sezione 5 articoli da 55,56 e 57);
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1366/2015 della Commissione, del 11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell’apicoltura;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1368/2015 della Commissione del 6 agosto 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell’apicoltura;
- VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 marzo 2016 n. 2173 “Disposizioni nazionali di attuazione del Reg.(UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell’apicoltura”;
- VISTA la D.G.R. 15 febbraio 2016 n. 131 concernente il Programma Regionale Triennale 2017/2019 ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura;

**ATTESO** che la Regione Basilicata ha provveduto ad inviare al M.I.P.A.F. la proposta approvata di programma triennale regionale per il periodo 2017-2019 entro il termine previsto del 15/02/2016;

**RITENUTO CONTO** che il programma italiano 2017-2019 redatto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che comprende tutti i programmi elaborati dalle Regioni e Province Autonome, è stato inviato entro il 15/03/2016 alla Commissione U.E. per ottenere l'approvazione e il conseguente finanziamento di pertinenza comunitaria;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione n. 2016/1102, del 12 luglio 2016, notificata con il numero C(2016)4133, relativa all'approvazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2017-2019, con la quale sono fissati i relativi massimali del contributo dell'UE;

**VISTO** che i programmi medesimi usufruiscono di finanziamenti pubblici di cui 50% è a carico dell'Unione Europea e il restante 50% è a carico del Fondo di Rotazione del Ministero del Tesoro e che i beneficiari sono pagati direttamente da AGEA;

**DATO ATTO** che non è previsto né onere finanziario a carico della Regione, né transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale;

**VISTO** il Decreto della Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 11 Luglio 2016 prot. n. 4263 recante " Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializ-

zazione dei prodotti dell'apicoltura - Annualità 2016 - 2017";

**CONSIDERATO** che la disponibilità, per l'annualità 2016-2017, è pari a € 133.119,00 a fronte all'iniziale richiesta di € 203.900,00;

**CONSIDERATO** le esigenze manifestate dagli apicoltori di potenziare le azioni rivolte alla salvaguardia e al ripopolamento del patrimonio apistico;

**CONSIDERATO** che il programma triennale prevede la definizione di piani annuali di attuazione che stabiliscono le Misure/Azioni finanziabili, le modalità e i criteri per la concessione dei contributi in aderenza anche alle risorse finanziarie assegnate dal MIPAAF;

**ATTESO** che il programma è stato rimodulato come segue:

**MISURA " A " ASSISTENZA TECNICA AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI.**

- Azione a4 € 9.000,00

- Azione a6 € 15.000,00

**MISURA" B" LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI**

- Azione b3 € 40.000,00

**MISURA "C" RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA**

- Azione c2.1 € 12.119,00

- Azione c2.2 € 14.000,00

**MISURA" D " MISURE DI SOSTEGNO AI LABORATORI DI ANALISI DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA AL FINE DI AIUTARE GLI APICOLTORI A COMMERCIALIZZARE E VALORIZZARE I LORO PRODOTTI**

- Azione d3 € 8.000,00

**MISURA" E " MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO**

- AZIONE e1 € 35.000,00

RITENUTO di dover approvare l'intero Programma Apistico 2016/2017 risultante dalle azioni sopra citate per complessivi € 133.119,00;

CONSIDERATO che, ai fini dell'attivazione degli strumenti attuativi del Programma, si impone l'esigenza di provvedervi con immediatezza, anche per rispettare il termine ultimo del 15 marzo 2017 per l'invio, alla Regione, delle domande di contribuzione degli operatori interessati;

CONSIDERATO che, ai fini dell'attivazione delle procedure per gli interventi previsti dalle azioni (a), (b), (c), (d), (e), è necessario emanare apposito bando (All. 1) da allegare al presente atto;

VISTO il relativo schema di bando allegato, predisposto dal competente Ufficio Zootechnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, quale parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti:

#### DELIBERA

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare il Programma Apistico Regionale per il periodo 2016-2017, ai sensi del Reg.(UE)1308/13 per le Misure/Azioni di seguito riportate e per gli importi a fianco di ciascuna indicato:

MISURA "A" ASSISTENZA TECNICA AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI.

- Azione a4 € 9.000,00

- Azione A6 € 15.000,00

MISURA" B" LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI

- Azione b3 € 40.000,00

MISURA "C" RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA

- Azione c2.1 € 12.119,00

- Azione c2.2 € 14.000,00

MISURA"D" MISURE DI SOSTEGNO AI LABORATORI DI ANALISI DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA AL FINE DI AIUTARE GLI APICOLTORI A COMMERCIALIZZARE E VALORIZZARE I LORO PRODOTTI

- Azione d3 € 8.000,00

MISURA "E" MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO

- AZIONE e1 € 35.000,00

- 3) Di approvare gli strumenti attuativi dello stesso, secondo il seguente schema:
  - Bando per l'accesso ai contributi in favore degli operatori del settore, recati dalle azioni: (a), (b), (c), (d), (e), come da testo allegato al presente atto (All. 1), quali parti integrante e sostanziale;
- 4) Di stabilire che i limiti finanziari di ciascuna azione possono essere maggiorati o ridotti, a condizione che non venga superata la somma complessiva assegnata, qualora in fase esecutiva si rendesse necessaria una rimodulazione della proposta di ripartizione degli importi;
- 5) Di affidare alla competente struttura del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali la cura degli adempimenti successivi connessi alle fasi di attuazione del Programma;
- 6) Di pubblicare per intero la presente deliberazione ed i relativi allegati, sul B.U.R. della Basilicata.